

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. —; Mortuari L. 0.75

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

Seipel e Schanzer s'incontrano oggi a Verona

L'idea dell'unione doganale sarebbe partita da Roma?

BERLINO, 24. — Il Cancelliere austriaco Seipel ha ricevuto invito di trovarsi a Verona venerdì prossimo, dove incontrerà col ministro degli Esteri Schanzer.
Prima di partire da Berlino, dove i negoziati hanno avuto termine oggi, il signor Seipel si è intrattenuto con i giornalisti ai quali ha dichiarato che l'Austria spera negli aiuti di tutti, ma in primo luogo in quello dell'Italia, dove egli si reca per discutere la situazione e anche per sollecitare il versamento di cinquanta milioni di lire che l'Italia ha concesso in prestito all'Austria.
L'idea dell'unione doganale, che secondo il Cancelliere sarebbe giunta da Roma, non è in massima favorevole, pur non nascondendosi la non favorevole opinione che essa potrà incontrare in altri paesi.

Colloqui tra Seipel ed Ebert

BERLINO, 24. — Il Wolf Bureau, pubblica i colloqui che hanno avuto il Cancelliere austriaco, Seipel, ed il ministro delle Finanze austriaco, Segur, col presidente del Reich, Ebert, successivamente col Cancelliere Wirth, sono stati improntati ad una cordiale amicizia. Il signor Seipel ha esposto dettagliatamente la situazione politica ed economica austriaca, come si presenta dopo la conferenza di Londra, nella quale è stato deciso di rinviare alla Società delle Nazioni la questione dei crediti da concedere all'Austria. Il Cancelliere ha aggiunto che sosterrà la causa dell'Austria dinanzi alla Società delle Nazioni con tutta l'energia necessaria. Ulteriori ritardi nella concessione di crediti sarebbero funesti non soltanto per l'Austria, ma anche per l'Europa centrale. Durante tali colloqui i due austriaci hanno espresso il parere che l'Austria dovrà cercare di sormontare i attuali difficoltà con l'aiuto dei suoi vicini. La Germania aiuterà la nazione austriaca per quanto le sarà possibile. Sono iniziate trattative per realizzare un accordo che è stato discusso nei colloqui. Il Cancelliere Seipel e il signor Segur sono partiti stasera.

Colloquio di Verona determinato dalle insistenze di Seipel

ROMA, 24. — In seguito alle insistenze del Cancelliere austriaco Seipel, prima di ritornare a Vienna, l'abbarco con il ministro Schanzer è stato combinato un colloquio fra il ministro degli Esteri italiano e il Cancelliere austriaco che avrà luogo domani a Verona. Il colloquio non potrà avere un carattere informativo, visto che il ministro degli Esteri italiano non potrebbe prendere impegni di sorta sopra argomenti che sono di competenza collettiva del gabinetto. Il ministro Schanzer ha invitato il sen. Contarini a recarsi a Verona per prendere parte al colloquio.

Schanzer partito da Bolzano

BOLZANO, 24. — Oggi il ministro degli Esteri on. Schanzer, accompagnato dal suo segretario particolare comm. Mauriziano, è partito per Verona salendo nel treno nel quale viaggia il Cancelliere austriaco dottor Seipel. Il ministro e il cancelliere giungono a Verona questa sera.

Seipel ritornerà a Vienna domenica

VIENNA, 24. — Il «Correspondenzblatt» annuncia che il ministro degli Esteri d'Italia on. Schanzer ha invitato il Cancelliere federale Seipel a incontrarsi con lui a Verona venerdì 25 corrente. In seguito a questo invito Seipel è partito da Berlino diretti a Verona dove ritornerà a Vienna probabilmente solo domenica. Il ministro degli Esteri ha ricevuto l'ordine di attendere a Verona.

Offerte di offerte austriache alla Cecoslovacchia smentite

VIENNA, 24. — Si smentisce la notizia pubblicata da un giornale estero, secondo la quale il Cancelliere Seipel ha offerto al governo Cecoslovacco l'offerta di un credito di un milione di un credito all'Austria.

Disoccupati tumultuano a Vienna

VIENNA, 24. — La situazione interna continua ad aggravarsi. I disoccupati tentarono di invadere il parlamento ma furono respinti dalla polizia che fece uso dell'arma bianca, ferendo circa quindici dimostranti. Nel conflitto dieci agenti riportarono contusioni prodotte da pietre lanciate loro dalla folla tumultuante. I disoccupati cui viene corrisposto un sussidio giornaliero di 500 corone, lo ritengono insufficiente in confronto del prezzo del pane che è di 4100 corone e della carne che è di 3300 corone al Kg.
Il partito e le organizzazioni socialiste pubblicano un manifesto esortando il proletariato a mantenersi calmo, perché i disordini aggraverebbero la situazione provocando la scomparsa di ogni credito ed il probabile intervento di baionette straniere a favore di una controrivoluzione monarchica. Il manifesto continua rimproverando il governo di cercare aiuto all'estero, mentre dovrebbe trovarlo all'interno tassando il lusso e la ricchezza. Sconsiglia poi tanto una dittatura che sarebbe pericolosissima per il proletariato, quanto nuove elezioni che sarebbero un peripezia nell'attuale tragico momento. Conclude invocando la immediata convocazione del parlamento e preannunciando il congresso del partito.

Uno scacco greco nella valle del Meandro

COSTANTINOPOLI, 24. — Secondo i giornali i turchi avrebbero effettuato un piccolo movimento di avanzata nella regione di Denizli, nella vallata del Meandro.

ATENE, 23. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni in Asia Minore dice: Un reparto di Turchi favorito da contadini ha attaccato alle spalle nella notte del 19 corr. un posto avanzato a sud del Meandro, nella regione di Ortandia. Mentre il nemico tentava di concentrare forze contro le truppe elleniche, queste per evitare un accerchiamento, hanno indietreggiato sulle colline a due chilometri a nord di Ortandia.

Il governo di Madrid fermo nelle misure prese contro gli scioperanti

MADRID, 24. — Durante una assemblea tenuta nel pomeriggio, gli impiegati postali si sono dichiarati pronti a riprendere il lavoro, purché il governo rinunci al decreto di scioglimento del corpo dei portaflettori ed alle punizioni. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato tali condizioni inaccettabili ed ha proclamato che non modificherà affatto il decreto di scioglimento. I posteggiatori possono riprendere il lavoro, se lo credono, ma le inchieste e le punizioni avranno il loro corso.

Il broncio contro Londra del governo di Angora

PARIGI, 24. — Il Ministro degli Interni di Angora, Fethy Bey, ha fatto le seguenti dichiarazioni al corrispondente del «Petit Parisien» a Londra.
Ho trovato in Inghilterra alcuni circoli disposti ad ascoltarmi ed assolutamente convinti del pericolo che vi è per l'Inghilterra del continuare la politica seguita da Lloyd George. Devo tuttavia dire la verità, che tali circoli sono sventuratamente male informati, che non possono fare nulla per far valere il loro punto di vista. Ho riportato dalle mie visite la impressione assai netta che non si ha affatto la ferma volontà di fare la pace in Oriente. Senza pregiudicare i risultati della prossima conferenza, posso dire, se ci si mette in presenza delle proposte del 26 marzo sotto forma di ultimatum, noi non potremo che dare la risposta che abbiamo dato nel mese di aprile scorso nella grande assemblea nazionale. Siamo pronti sia a concludere un armistizio che sarà accompagnato dallo sgombero dell'Asia Minore, sia a discutere condizioni di pace non prima di avere concluso un armistizio. Fethy Bey passa indi a parlare delle proposte interleave del 26 marzo. Egli vede in queste proposte dei principi eccellenti, redatti in termini conciliativi. Anche supponendo che nella applicazione di questi principi possano sorgere alcune divergenze e che i turchi possano utilmente attrarre l'attenzione degli alleati su alcuni particolari contrari alle intenzioni espresse dai loro principi, noi, sog-

La Germania rifiuta i pgni chiesti dalla Francia

BERLINO, 24. — Secondo i giornali, le conversazioni fra il Cancelliere Wirth e i delegati della Commissione delle riparazioni sarebbero state molto concilianti, ma il Cancelliere ha dichiarato di nuovo che il governo tedesco non può accordare i pgni produttivi domandati dalla Francia.

La Repubblica dei Soviet scissa tra Mosca ed Odessa

PARIGI, 24. — Secondo un dispaccio da Riga ai giornali, il Soviet di Odessa si è dichiarato indipendente da Mosca. Tutta la regione costiera, dalla frontiera Romena alla Crimea compresa, si trova ora sotto l'autorità di Odessa.

Collins muore pronunciando una parola di perdono

DUBLINO, 24. — Michele Collins era accompagnato dal generale Dalton e da altri ufficiali di stato maggiore. Egli si recava in un'automobile chiusa da Bandon a Macroon ed era accompagnato da una scorta. Detta scorta è caduta in un'imboscata ieri sera alle ore 10.30 e fatta segno a scariche di armi da fuoco da parte di un forte distaccamento di ribelli. Grazie ad una automobile, l'attacco è stato respinto; però verso la fine del combattimento una palla ha colpito Collins in fronte. Egli è spirato pochi minuti dopo e la sua ultima parola è stata: «Perdonatemi». Anche il generale Dalton è stato colpito a morte. La salma di Collins sarà esposta e lo saranno fatti funerali nazionali.

Le condoglianze di Lloyd George

LONDRA, 24. — Lloyd George ha telegrafato al capo del Governo provvisorio Irlandese il suo profondo rammarico per la morte di Collins.

Cerimonia commemorativa sul Piccolo S. Bernardo

AOSTA, 24. — Stamane al Piccolo San Bernardo ha avuto luogo la celebrazione del venticinquesimo anniversario della istituzione del giardino alpino creato dall'abate Chanoux e l'inaugurazione del laboratorio scientifico donato all'ordine Mauriziano dal comm. Marco De Marchi di Milano. Il laboratorio è stato preso in custodia dal prof. Nino Vaccari. Sono intervenuti alla cerimonia il sen. Ruffini, per l'ordine Mauriziano, appositamente delegato da S. E. Boselli, il sindaco di Torino, il Sindaco e il Vescovo di Aosta, il comm. Domenico Lanza, segretario dell'ordine Mauriziano, e numerose altre autorità e personalità di Aosta, ed inoltre il sig. Chodat, direttore del giardino di Bourg Saint Pierre. Sono stati pronunciati numerosi discorsi, fra gli altri dal sen. Ruffini, dal prof. Vaccari, dal comm. De Marchi, che ha donato alla fondazione 150 mila lire e dal Sindaco di Torino. Quindi l'ordine Mauriziano ha offerto agli intervenuti un banchetto.

I premi estratti per i buoni settennali del Tesoro

ROMA, 24. — Nell'estrazione dei premi buoni del tesoro settennali 10-11 agosto, vince il primo premio di lire un milione il numero 1148397; secondo premio lire centomila, numero 213198; terzo premio, lire cinquantamila, numero 1061912; quarto premio, lire diecimila, numero 806519; vincono quattro premi di lire cinquemila ciascuno i numeri 440797, 184879, 671610, 1813945. Vengono estratti inoltre altri 592 premi di lire mille ciascuno. Nell'estrazione dei premi del 12 agosto, vince il primo premio di un milione il numero 1250553; il secondo premio di lire centomila, il numero 1796785; terzo

Incendio doloso d'una nave americana a Napoli

L'arresto della ciurma
NAPOLI, 24. — Un incendio si è sviluppato l'altra notte a bordo del piroscafo americano «Philadelphia» ancora nel nostro porto da parte dei crediti della Compagnia armatrice.
Dopo molti sforzi, l'incendio è stato domato. L'autorità di P. S. ha proceduto al fermo di una ventina di uomini tra coloro che sono accusati di aver appiccato il fuoco. Frattanto è stata aperta un'inchiesta. Per ordine del questore si è proceduto all'arresto di 81 marinai facenti parte dell'equipaggio. E' stato pure arrestato il ministro della nave, il quale era riuscito a rubare tutti i tappeti persiani che la adornavano e che avevano un valore di cento mila lire. La refurtiva è stata recuperata.
Il consolato americano ha dichiarato di rimettersi completamente all'opera che svolgeranno le autorità italiane. Le cause presumibili di questo incendio, i cui danni non hanno ancora potuto essere calcolati, si ricollegano a una lunga e complessa storia di irregolarità e di disordini avvenuti a bordo della nave americana.

La Germania rifiuta i pgni chiesti dalla Francia

BERLINO, 24. — Secondo i giornali, le conversazioni fra il Cancelliere Wirth e i delegati della Commissione delle riparazioni sarebbero state molto concilianti, ma il Cancelliere ha dichiarato di nuovo che il governo tedesco non può accordare i pgni produttivi domandati dalla Francia.

La Repubblica dei Soviet scissa tra Mosca ed Odessa

PARIGI, 24. — Secondo un dispaccio da Riga ai giornali, il Soviet di Odessa si è dichiarato indipendente da Mosca. Tutta la regione costiera, dalla frontiera Romena alla Crimea compresa, si trova ora sotto l'autorità di Odessa.

Collins muore pronunciando una parola di perdono

DUBLINO, 24. — Michele Collins era accompagnato dal generale Dalton e da altri ufficiali di stato maggiore. Egli si recava in un'automobile chiusa da Bandon a Macroon ed era accompagnato da una scorta. Detta scorta è caduta in un'imboscata ieri sera alle ore 10.30 e fatta segno a scariche di armi da fuoco da parte di un forte distaccamento di ribelli. Grazie ad una automobile, l'attacco è stato respinto; però verso la fine del combattimento una palla ha colpito Collins in fronte. Egli è spirato pochi minuti dopo e la sua ultima parola è stata: «Perdonatemi». Anche il generale Dalton è stato colpito a morte. La salma di Collins sarà esposta e lo saranno fatti funerali nazionali.

Le condoglianze di Lloyd George

LONDRA, 24. — Lloyd George ha telegrafato al capo del Governo provvisorio Irlandese il suo profondo rammarico per la morte di Collins.

Cerimonia commemorativa sul Piccolo S. Bernardo

AOSTA, 24. — Stamane al Piccolo San Bernardo ha avuto luogo la celebrazione del venticinquesimo anniversario della istituzione del giardino alpino creato dall'abate Chanoux e l'inaugurazione del laboratorio scientifico donato all'ordine Mauriziano dal comm. Marco De Marchi di Milano. Il laboratorio è stato preso in custodia dal prof. Nino Vaccari. Sono intervenuti alla cerimonia il sen. Ruffini, per l'ordine Mauriziano, appositamente delegato da S. E. Boselli, il sindaco di Torino, il Sindaco e il Vescovo di Aosta, il comm. Domenico Lanza, segretario dell'ordine Mauriziano, e numerose altre autorità e personalità di Aosta, ed inoltre il sig. Chodat, direttore del giardino di Bourg Saint Pierre. Sono stati pronunciati numerosi discorsi, fra gli altri dal sen. Ruffini, dal prof. Vaccari, dal comm. De Marchi, che ha donato alla fondazione 150 mila lire e dal Sindaco di Torino. Quindi l'ordine Mauriziano ha offerto agli intervenuti un banchetto.

I premi estratti per i buoni settennali del Tesoro

ROMA, 24. — Nell'estrazione dei premi buoni del tesoro settennali 10-11 agosto, vince il primo premio di lire un milione il numero 1148397; secondo premio lire centomila, numero 213198; terzo premio, lire cinquantamila, numero 1061912; quarto premio, lire diecimila, numero 806519; vincono quattro premi di lire cinquemila ciascuno i numeri 440797, 184879, 671610, 1813945. Vengono estratti inoltre altri 592 premi di lire mille ciascuno. Nell'estrazione dei premi del 12 agosto, vince il primo premio di un milione il numero 1250553; il secondo premio di lire centomila, il numero 1796785; terzo

Terra d'Israele

E' noto, che durante la guerra, anzi in grazia di essa, gli Ebrei acquistarono in diversi Stati decisiva autorità, derivante dagli aiuti finanziari messi dalle loro banche a disposizione dei singoli Governi. L'Alleanza israelitica universale con sede a Copenhagen, imponeva durante la guerra concessioni favorevoli per gli ebrei mediante i propri banchieri persino alla stessa Inghilterra. E fu così che nel 1917 Lord Balfour pubblicamente aderiva alla pretesa sionistica della creazione di uno Stato Ebreo in Palestina. La sognata Erez Israel — la Terra d'Israele — doveva dunque risorgere.
In una delle ultime sedute della Società delle Nazioni è stato assegnato definitivamente il mandato per la Palestina all'Inghilterra.
Però non pochi furono gli ostacoli, che si opposero all'aspirazione sionistica, né poche saranno le difficoltà che nel nuovo Stato si presenteranno alla Inghilterra al momento dell'attuazione del mandato.
Anzitutto nella stessa Inghilterra si era formata una corrente decisamente contraria, la quale ben a ragione temeva di suscitare il malcontento degli Arabi, che sono la popolazione preponderante nell'odierna Palestina. Del resto anche gli Ebrei residenti in Palestina non vedevano di buon occhio la immigrazione in massa dei loro correligionari e ciò per egoismo e per timore di concorrenza.
Anche gli Stati Uniti d'America non volevano rinunciare ad ogni compartecipazione al mandato inglese. E perciò fu necessario concludere con essi un patto che garantisse agli americani tutti quei diritti, che avranno in Palestina gli Stati che fanno parte della Società delle Nazioni.
Vi si opponevano poi interessi francesi e italiani ancora insoluti, sicché fu stabilito di ratificare il mandato appena quando i governi di Francia e d'Italia avranno comunicato di essere di accordo sulle controversie riflettenti la Siria.
Era anche sopravvenuta una energica protesta del Papa per le preferenze concesse agli Ebrei in confronto ai cristiani e per la manchevole protezione garantita a quest'ultimi. La Santa Sede non poteva in alcun modo concedere che la commissione destinata a studiare e regolare i diritti delle differenti confessioni religiose avesse il libero campo di negare eventualmente ai cattolici il diritto di proprietà dei Luoghi Santi che possedevano da secoli. Per tener in qualche conto la protesta del Vaticano fu stabilito con speciale clausola del mandato, che la commissione sopra menzionata, non potrà essere eletta né entrare in funzioni senza disposizione della Società delle Nazioni e che i suoi deliberati dovranno essere sottoposti alla ratificazione di questa.
Ecco dunque gli ostacoli che si erano fin'ora opposti alla concessione del mandato per la Palestina all'Inghilterra nei sensi desiderati dai sionisti.
Consideriamo ora un po' quali difficoltà si prospettano alla realizzazione del Regno d'Israele nella Palestina stessa.
Anzitutto gli Arabi, che formano l'80 per cento del milione di abitanti del nuovo Stato, protestano contro quelle disposizioni del mandato che garantiscono agli ebrei indigeni ed immigrati una posizione privilegiata. Difatti il Governatore inglese, Sir Herbert Samuel, è un ebreo. Alle organizzazioni sionistiche poi è assicurata la massima influenza tanto riguardo al promuovere l'immigrazione ebraica, quanto rispetto allo sviluppo di intraprendenze commerciali ed industriali. Per esempio è stato già concesso lo sfruttamento della forza idrica del Giordano all'ingegnere ebreo russo Rutenberg.
Gli Arabi dunque temono, e ben a ragione, di venire sopraffatti politicamente ed economicamente dagli Ebrei. E' un fatto che ad ora delle smentite inglesi, i sionisti tendono a ripristinare in Palestina uno Stato Nazionale ebreo, che col tempo tenderà a conquistarsi assoluta indipendenza.
E' noto come gli Inglesi si disgregano la potenza dell'Islam avessero a suo tempo garantito agli Arabi l'indipendenza e il diritto di autodecisione, anzi si vantano di averli liberati del dominio turco. Durante la guerra gli Inglesi avevano sollevato contro i Turchi il re dell'Arabia Hedijas e dopo la guerra continuando la stessa politica hanno creato a re di Mesopotamia suo figlio l'Emiro Feisal. Ora si trovano naturalmente in aperto contrasto in

questa loro politica filoaraba colla posizione privilegiata che intendono garantire agli Ebrei nella nuova Palestina. Gli Arabi intanto hanno mandato una deputazione a Londra ed una alla Mecca per elevare energica protesta contro le disposizioni del mandato inglese.
Vedremo se l'Inghilterra si tiene più a mantenersi amici gli Arabi od a non scontentare gli Ebrei. E' prevedibile però che questi ultimi che tengono in mano il mondo, ed anche la stessa Inghilterra coi loro mezzi finanziari, vedranno realizzata la propria ambizione di aver un proprio Stato nazionale. Volente il cielo che liberassero di fatto della loro presenza gli altri popoli ed emigrassero tutti, tutti nella Terra d'Israele; ma purtroppo ciò non avverrà mai! L'ideale sionista mal si adatta ad un popolo, che da secoli conduce vita parassitaria a danno delle altre Nazioni.
Rua.

ANNOTANDO

Una corrispondenza da Lecce all'«Avanti!» dopo aver narrato violenze fasciste contro i socialisti, racconta: «Intanto mentre a Lecce si bastona e si terrorizza, in montagna giorni fa un noto fascista figlio di un cavaliere di Milano, che si trovava sulla Grigna, cadde in un burrone profondissimo e spaventoso, fermato nella caduta da un grosso masso sporgente, fu salvato, con grave rischio della loro vita, dai compagni Forchioni, socialisti, e Ferretti comunista. Essi sapevano che il malcapitato alpina era un fascista».
Guardate un po'! Si è arrivati nel secolo ventesimo ad un grado di civiltà tale che si segnala come un eccezionale civismo un salvataggio di persona appartenente a partito avversario.

Da un articolo dell'«Avanti!»:
«I socialisti che vanno al Governo non per una classe, ma per tutte le classi che vogliono la vera pacificazione coi capitalisti, sono una varietà che noi non credevamo avesse stanza nel giardino zoologico del nostro Partito».
Un governo di classe, dunque. Una dittatura. Ma allora con quale logica i socialisti anticollaborazionisti fanno colpa al Fascismo di volere la dittatura di una classe — se eguale miraggio li anima da opposta sponda?

Mussolini e «il Friuli» questa volta d'accordo nei riguardi dell'Austria e della visita di Seipel. Egli scrive: «Il nostro punto di vista, di fronte all'imminente arrivo del Cancelliere Seipel, è semplice e si riassume in queste proposizioni: L'ITALIA DEVE AIUTARE SERRIAMENTE E SOLLECITAMENTE L'AUSTRIA: l'Italia con o senza l'approvazione dell'Intesa, che oramai non esiste più, deve fare il possibile per evitare la catastrofe austriaca. Ciò diciamo in base a motivi d'ordine squisitamente politico e non a motivi d'ordine sentimentale. Certo la miseria di Vienna è tale spettacolo che stringe il cuore a chiunque non legga quotidianamente la Bibbia, libro che fa diventare impenetrabili e refrattari a qualsiasi moto di solidarietà umana».
A questo punto l'accordo tra Mussolini e noi, naturalmente, s'infra. Ma in luogo nostro subentrano quei veri cattolici alla Salvatore Gotta che sentono il dovere impellente, per salvar l'anima, di buttarsi coi fascisti, adoperando per giaculatorie le bestemmie.

Dal «Popolo d'Italia» di ieri: «Decisamente i giolittiani vanno crescendo in zelo antifascista...» Il «Progresso» del cav. giolittiano Lantermino, nel mese di agosto 1922 stampa che il Fascismo è delinquenza, cinismo, malvagità peggiore di quella comunista. I fascisti sono gente assoluta non si sa da chi, giovanotti imberbi, privi di ogni principio di responsabilità, mescolati alla tepa dei bassifanti metropolitani, audaci e crudeli in quanto è bene retribuita; hanno formata una legione di incendiari e di assassini in nome della patria, emulando e superando gli incendiari e gli assassini in nome della rivoluzione. I destini d'Italia sono diretti a Milano da S. M. Mussolini per mezzo di 50.000 tra latitanti e avanzi delle patrie galere».

Tutto ciò e altre spassosità provinciali scritte nel «Progresso» di... Dronero l'onesto scriba Lantermino che, ripetiamo, va segnalato ai fascisti tutti della provincia cinese affinché si abbia il premio ambito e meritato per il saggio offerto di diffamazione antifascista nel feudo elettorale di Giolitti.

Interessi e Cronache del Friuli

Le disdette nella nostra Provincia

ROMA, 24 (per telef.). — Nel gabinetto del sen. Taddei, ministro dell'Interno, si sono radunati il sottos. Fontana, il direttore generale del Ministero d'Agricoltura, comm. Brizzi, ed il Prefetto di Udine, comm. Cian, per esaminare la questione delle disdette agrarie in provincia di Udine, ed i dati in base ai quali si debbano prorogare. Analogo studio si fece per altre provincie, in particolare per l'Umbria.

Per il Corso di segretari contabili per Cooperative

Abbiamo già annunciato che questo corso indetto dall'Ufficio Prov. della Mutualità e Cooperazione avrà inizio il 5 settembre alle ore 9 presso il Collegio Arcivescovile.

Ritorniamo oggi tutta l'importanza che il corso avrà per la nostra cooperazione dal lato tecnico, pratico e morale.

Si affrettino dunque tutti gli amici e tutte le nostre associazioni a curare le iscrizioni delle persone più volenterose ed adatte.

Le prenotazioni devono essere inviate con tutta premura all'Ufficio Prov. della Coop. e Mutualità di via Grazzano 25 - Udine. Il termine viene prorogato fino al 30 corr.

Al Corso possono partecipare anche signorine.

Le domande dovranno essere corredate dai documenti richiesti dalla circolare già inviata ai nostri Enti cooperativi.

Ogni eventuale sacrificio di tempo o di denaro dovrà essere superato pur di raggiungere l'alta e benefica finalità che ha consigliato la presente iniziativa.

Il Direttore del Corso
D. MASOTTI

Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella tornata del 22 agosto ha approvato le seguenti deliberazioni:

Andreis — Capitolato ostetrico e tariffa.

Venezzone: Costruzione tombe private.

Rigolato: Contributo vivaio fruttifero.

Bagnaria Arsa: Concessione area pubblica per trebbiatrice.

Moimacco: Offerta Pesca Beneficenza Combattenti, Cividale.

Maniago: Aumento contributo patronato scolastico.

Sesto al Reghena: Spesa trasporto ammalati.

Pagnacco: Pagamento cura antirabbica alla minorene Grausio Ida — Concorso comune per la maestra mandamentale.

Cassacco: Offerta sanatorio antitubercolare.

Camino di Codroipo: Contributo all'Istituto Sordomuti, Udine.

Codenons: Concorso spese cura bambini malati.

Paularo: Apertura di un conto corrente fino a 200.000 lire.

Fagnagna: Tariffa tassa esercizio.

Fiume Veneto - Morsano - S. Giorgio Ric. - Tramonti di Sotto - Maniago versamento un ventesimo per Ente autonomo forze idrauliche.

Mariago: Trattamento economico veterinario.

Bertiolo: Contributo continuativo a favore Segretariato del Popolo.

Marano Lag: Continuazione secondo caso viveri impiegati e salariati.

Suttrio: Modifiche capitolato Segretario Comunale.

Udine: Concessione terreni alla Cooperativa Case Impiegati friulani — Ricostruzione ponte sul Cormor, lungo le strade Udine-S. Daniele-Cividale. Mutuo 100.000. Riforma tariffa tassa esercizio.

ZUGLIO

Beneficenza all'Asilo. — In morte della signorina Maria Fantoni con la più viva condoglianza offrì all'Asilo di Zuglio-Romasso Don Basilio Durigon L. 25.

AMPEZZO

Cospicua beneficenza. — La famiglia del cav. uff. Pietro Fantoni nella dolorosa circostanza della morte della carissima figliuola Maria elargì la somma di L. 150 a questa Congregazione di Carità e lire 100 a quest'Asilo Infantile. Le istituzioni beneficate, mentre volgono il loro pensiero affettuosamente memore verso la tomba lagrimata, ringraziano vivamente la egregia famiglia Fantoni del generoso ricordo.

TRICESIMO

Le feste annuali di S. Filomena. — In ricorrenza dell'annuale sagra di S. Filomena nei giorni 27-28 agosto verranno indetti grandi festeggiamenti di beneficenza organizzati dalla Società Centrale «Luigi Cuoghi». Programma:

Domenica 27: ore 17: Estrazione della tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità, con i seguenti premi: 1. Tombola lire 600; 2. lire 300; cinquanta lire 150.

Il prezzo delle cartelle è di lire due. Concerto bandistico, lancio di palloncini aerostatici.

Alla sera spettacolo pirotecnico eseguito dalla ditta Marini di Gemona ed illuminazione allegorica del paese con palloncini alla Veneziana.

Lunedì 28: Continuazione dei Festeggiamenti.

Ore 16: Inizio della corsa ciclistica di resistenza con ricchissimi premi.

Ore 18: Concerto Bandistico ed esecuzioni corali della locale società.

La sera nuovo spettacolo pirotecnico. Per detti giorni verrà effettuato un servizio straordinario di Tram Udine-Tricesimo sia nell'andata che nel ritorno, autocorriere per Udine Tarcento, Nimis, Buia, ecc.

MOGGIO UDINESE

Municipalia. — In seguito ad un articolo comparso sulla «Patria del Friuli», con paternità asunta dall'avv. Giuseppe Nais, e dal quale sarebbe apparso come il paese reclamasse a gran voce la convocazione dei Comizi Elettorali per ridar al Comune l'ordinaria sua amministrazione, il giorno 20 corrente si sono riuniti nella sala Consiliare le rappresentanze dei partiti organizzati qui esistenti, i presidenti di tutte le associazioni e circoli locali, nonché le Cooperative di lavoro ed i rappresentanti delle Frazioni per dare il loro esplicito parere sulla eventualità di indire subito le elezioni Amministrative.

Ad unanimità di voti e senza alcuna discussione i Convenuti hanno votato il seguente ordine del giorno che dimostra una volta di più l'infondatezza dell'asserita volontà popolare proclamata dall'avvocato Nais.

Ecco l'ordine del giorno:

I convenuti:

Considerato che precedenti amministrativi affermano essere il Comune di Moggio Udinese composto di popolazione eminentemente migratoria e come tale avente diritto; anche nell'ordinarie rinnovazioni del Consiglio Comunale, a rimandare le elezioni alla stagione invernale;

Ritenuto che oltre il 70 per cento degli elettori si trova attualmente all'estero ed in altri Comuni d'Italia a scopo di lavoro;

Ritenuto che con l'indire subito le elezioni si mancherebbe ad un doveroso riguardo verso gli operai attualmente emigrati i quali concorrono con i propri risparmi a sostenere le condizioni economiche del paese;

Ritenuto che ad essi specialmente anche perché per la maggior parte rivestono la qualità di ex combattenti spetta il diritto di designare le persone che dovranno amministrare la cosa pubblica;

Ritenuto che per dar modo alla nuova amministrazione di risolvere importanti problemi nell'interesse generale della popolazione è necessario sia appoggiata da una forte maggioranza degli elettori

deliberano di ritenere presentemente indesiderabile le elezioni amministrative ed esprimono il proprio convincimento che i comizi elettorali non possono aver luogo antecedentemente alla prima quindicina di dicembre del corrente anno,

facendo voti affinché l'illmo signor Prefetto della provincia, accolta favorevolmente tale espressione vera del paese

S. VITO DI FAGAGNA

Al fuoco! — L'altra notte, in casa del sig. Eugenio Fabbro si sviluppava un incendio che tosto si comunicava alla vicina casa di Giuseppina Cosatti.

Il pronto accorrere di compaesani volenterosi fece sì che il fuoco fosse domato in breve non senza però, aver cagionato un danno di oltre otto mila lire.

PASIANO DI PORDENONE

Gravemente ustionata. — La bambina Colledan Antonia di Filomena di anni due che si trovava nella culla, si divertiva con una coetanea che le era acciata a giocherellare con dei fiammi. Feri presi sul comodino.

Tanto fecero che un fiammifero si accese e cadendo sulle lenzuola appiccò il fuoco alla culla.

La povera bimba Antonietta riportò gravi bruciature di secondo e terzo grado e malgrado fosse prontamente curata dal dott. Cappellotto versa in serio pericolo di vita.

PORDENONE

Travolto da una bicicletta. — Uno dei soliti ciclisti che vanno a corsa pazzo per le strade frequentate investì l'altro ieri il bambino Giuseppe Magnon di anni sette abitante in via S. Giuliano.

Il piccino riportò parecchie ferite alla faccia e alle gambe per fortuna non gravi.

TARCIETTA

Muore sul rogo. — In una brulla radura d'alta montagna nei pressi di Montefosca, in località di Lamaz, venne fatto l'altra sera da un gruppo di pastori una raccapricciante scoperta.

Un corpo di donna, nero, corroso e irriconoscibile riverso su un mucchio di legna e di sterpi mezzo carbonizzati.

I pastori meravigliati e come è facile immaginare impressionati, scesero correndo a portare la macabra nuova alla gente di Montefosca che subito malgrado fosse già notte salì in colonna, numerosa, al luogo indicato.

Il cadavere così venne riconosciuto per quello di Concig Maria ventisette ne, del fu Giovanni, famiglia benestante del paese. I famigliari da due giorni la cercavano in ansia mancando ella da casa da quel tempo ed essendo a quanto dicono ammalata e scossa di mente.

La poveretta da diversi mesi intristiva in una malinconia cupa dovuta a malattia ed era ridotta in cattive condizioni. Le erano caduti tutti i capelli e di ciò era tanto addolorata che non voleva più uscire da casa. Passava ore e ore nel mutismo e nella preghiera tanto che fu creduta anche colpita da mania religiosa.

Dalla visita del medico risulta che nessuna violenza fu fatta sul corpo dell'infelice e sembra così che questa in un eccesso di malinconia abbia voluto suicidarsi cercando colla sua povera mente esaltata quel terribile mezzo di morte.

Raccolti degli sterpi e fatto il fuoco si sarebbe stoisicamente precipitata sopra, rimanendo soffocata dal fumo e ustionata dalle fiamme.

PRADAMANO

Sussidio all'Asilo. — Per interessamento dell'on. Fantoni il Ministero per le Terre Liberate ha accordato a questo Asilo Infantile un sussidio di Lire 1000 (mille).

Offerte private per detto Asilo: il M. Rev. Sac. Domenico Menossi L. 15; signora Maria Giacomelli in memoria del def. Leonardo Liso nel trigesimo della sua morte lire 20; il M. R. sac. Francesco Castellani in morte del sig. Pietro Tani L. 20.

La direzione, sentitamente ringraziata.

ARTEGNA

Investimento. — Stamane un popolano di Buia assieme al figlio veniva con la sua carretta alla stazione per prendere il treno diretto a Pontebba. Teneva regolarmente a destra. All'incrocio ecco sopraggiungere a velocità pazzesca un'automobile che non teneva la destra regolarmente. La macchina urtò violentemente contro il veicolo, rovesciandolo e sbalzando fuori padre e figlio. Per miracolo non si fecero male. Alle rimozioni legittime del malcapitato, quattro giovanotti che erano sull'auto gli fecero un cenno imperioso: «Stai zitto; siamo fascisti».

Il popolano salì in treno ancora tutto preso dall'emozione.

MUZZANA

Il Commissario Prefettizio. — E' stato nominato commissario prefettizio il rag. Carlo Cassone che ieri stesso prese possesso dell'ufficio.

PAVIA DI UDINE

Egr. Sig. Direttore del Giornale del Friuli Udine.

Le sarei grato se per la verità e per la tradizionale ospitalità giornalistica,

la S. V. avesse la compiacenza di pubblicare:

Dichiaro di aver preso parte con entusiasmo di cuore quale invitato, alla patriottica inaugurazione domenica 20 corr. della Casa del Combattente in Pavia.

Come cicliario di non aver avuta parte alcuna nell'organizzazione della

Quali sono i poteri attuali del R. Commissario agli alloggi?

Una recentissima sentenza della Corte di Cassazione di Roma, a sezioni unite (emessa il 22 Maggio c. a., Mortara presidente ed estensore, su conclusioni conformi del P. M. Notaristefani) ha fatto sorgere su molti giornali una serrata polemica sui limiti delle attribuzioni (legittime) attuali del R. Commissario agli alloggi.

Il problema ha in realtà una importanza grandissima, più che dal punto di vista giuridico, da quello politico sociale; in seguito alla applicazione fatta di una teoria di diritto costituzionale unanimemente seguita dal supremo consesso giudiziario non è infatti possibile sostenere più oltre, in diritto, che ai R. Commissari per le abitazioni competano quelle facoltà che furono loro accordate con il decreto luogotenenziale 1 gennaio 1921, ma che automaticamente sono state loro tolte con il rigetto, da parte del Senato di gran parte delle disposizioni in quel decreto contenute. Ed allora quale la utilità di mantenere un istituto, il quale se si attiene alla regolare applicazione del diritto deve dichiarare la propria incompetenza a decidere sulla più gran parte delle controversie che gli vengono sottoposte e se invece si arbitra a ritenersi investito di un potere che più non ha, si espone — oltre che a possibili responsabilità di carattere personale — alla sicura revoca delle sue ordinanze, e cioè a un'arbitrarietà di fatto, di cui il legislatore non ha mai voluto che si facesse un precedente.

E quale la convenienza di ricorrere ad esso in coloro i quali credono che possa razionare gli alloggi, o stabilirne l'equo prezzo, mentre ciò non può fare?

Il problema ripetiamo, ha un'importanza grandissima dal punto di vista politico-sociale. Ed occorrerebbe in verità che attualmente, in attesa di quelle disposizioni legislative, che non possono essere più oltre ritardate, coloro i quali sono incaricati delle funzioni di R. Commissario delle abitazioni, si rendessero conto della speciale posizione in cui il caotico ordinamento giudiziario post-bellico li ha messi, ed evitassero di emanare ordinanze e di prendere provvedimenti che sono assolutamente arbitrari, non solamente perché una sentenza di Cassazione tale li ha definiti, ma per un principio elementare di diritto che non si può ignorare e che cioè, un decreto legge in quelle parti in cui non è stato approvato dalle Camere ha perduto ogni valore.

La posizione della questione è la seguente:

Con il r. d. 16 gennaio 1921 furono determinate le attribuzioni dei Commissari del Governo agli alloggi; ora questo regio decreto, allorché fu esaminato dall'Ufficio Centrale, fu in molte parti modificato e fu poi modificato dal Senato, nella tornata del 24 novembre 1921, in una forma sostanzialmente diversa.

Le modifiche più importanti furono:

1) che il Commissario non può assegnare locali ad uso di abitazione se non dopo averne resa nota la disponibilità almeno per quindici giorni in un apposito elenco; dopo averne preavvisato il proprietario; e secondo le preferenze — fra più concorrenti — manifestate dal proprietario medesimo (art. 1 del d. l., approvato dal Senato);

2) che il Commissario non può disporre il cosiddetto razionamento degli alloggi (art. 8 del d. l., interamente abrogato);

3) che il Commissario nel determinare l'equa misura della pigione dei locali assegnati, a chi dimostra di averne bisogno, deve osservare le disposizioni contenute nel d. l. 18 aprile 1920 n. 477 quale era stato modificato dal Senato stesso nelle sedute del febbraio 1921, cioè con diritto ad aumenti di gran lunga superiore a quelli indicati nel d. l. dell'aprile 1920 (art. 14 del d. l. divenuto art. 13 del testo modificato).

In conseguenza di queste modifiche i provvedimenti presi dai Commissari agli Alloggi in base al r. d. 16 gennaio 1921 nel testo emanato allora dal Governo sono legittimi?

La questione di puro diritto costituzionale, non ammette la possibilità di risposta affermativa.

La legge dovrebbe essere il prodotto del potere legislativo, ed attualmente il potere esecutivo ha usurpato tale prerogativa per ragioni di urgenza, di gra-

successiva festa da ballo, e tanto meno (per la metamorfosi) di essere stato in commissione né pubblica né privata dal sig. Prefetto (sfidando qualsiasi prova contraria) per far revocare divieti in proposito.

Ringraziando la S. V. della gentilezza mi professo obbligato.
Pietro Bosero

Economie

Pagheranno in proprio!

ROMA, 24 (per telef.). — Il Governo sta concettando provvedimenti per ottenere le maggiori possibili economie nelle varie branche dell'Amministrazione. L'on. Paratore, ministro del Tesoro con una circolare a tutti i ministri vieta l'assunzione di qualsiasi impegno di spesa non iscritta nel bilancio, autorizzando che le spese irregolari, autorizzate da funzionari in base al famoso art. 196 non saranno chiamate ad atto postumo; ma saranno saniate a rispondere in proprio gli ordinari a busivi.

Confitto a Treviso tra fascisti e bergamini

Un morto

TREVISO, 24 (per telef.). — Stante se si sono scontrati in città un nucleo fascista ed un nucleo di repubblicani seguaci dell'on. Bergamo. Si azzuciarono e furono sparati colpi di rivoltella. Si deplorano un morto e due feriti gravi tra i fascisti. La P. S. procedette a numerosi arresti.

Il Principe Ereditario atteso ad Amsterdam per l'11 settembre

L'AJA, 24. — L'incrociatore italiano «Francesco Ferruccio», che reca a bordo il Principe Ereditario d'Italia ed i cacciatorpediniere «Sammartino» sono attesi ad Amsterdam per il giorno 11 settembre prossimo.

Notizie in breve

Trovati a Parigi la commissione ufficiale italiana per studiare gli impianti e le organizzazioni di radiotelegrafia. La presiede il gr. uff. Angelini. Domani partirà per Londra, indi farà una sosta nel Belgio per poi portarsi in Germania.

Le misure di ritorsione della Francia contro la Germania sono realmente state sospese, avendo il governo francese ottenuto assicurazioni alla Conferenza di Londra circa i pagamenti tedeschi per i beni privati. Ciò serva per sfatare alcune voci sorte in senso contrario.

Con dieci pugnalate venne ucciso un altro notaio di Imola il broccaccio fascista Artemisio Ricci di Massa Lombarda. Autori del delitto sono due sconosciuti che avevano finto di accompagnare il Ricci come protettori lungo il viaggio.

Un ammattonamento di pigri, neri è verificato alle carceri di Firenze; ciò per protestare contro la lentezza delle istruttorie.

Le licenze di giuoco a Viareggio non sono state revocate dal Prefetto di Lucca in seguito a ripetute proteste di tutta la cittadinanza.

L'«Egizia in Tauride» di Gluk verrà eseguita prossimamente all'Olimpico di Vienna, il più bel teatro del mondo e che D'Annunzio avrebbe voluto fosse considerato come il nostro teatro nazionale.

Due soli votanti, su 375 iscritti presero parte alla elezione suppletoria di consigliere a S. Pietro di Cassola Torinese.

Sfraccellato dal treno per salvare un ragazzo in pericolo rimase presso la stazione di Catania un casellante, certo Lo Schiavo.

In cerca di pimej che è tradizione vivano nelle foltissime jungle della Nuova Guinea, partirà una coraggiosa compagnia di esploratori. Oltre che coi mitivi, ferocissimi, dovranno lottare coi pittoni e cogli alligatori.

Borsa di Milano

MILANO, 24. — Rendita 72,50; Consolidato 51,20; Banca d'Italia 13,14; Commerciale 872; Credito Italiano 632; Banco di Roma 104,50.

I CAMBI
Parigi 176,10; Berna 431,75; Londra 101,30; New York 22,65; Berlino 1,30; Vienna 0,93; Bukarest 18,50; Brno 105,168,25; Madrid 349; Praga 76,30.

Il convegno di Napoli

ROMA, 24 (per telef.). — L'on. Colonna di Cesaro, leader del gruppo della democrazia sociale, si è occupato oggi della lettera-referendum ai deputati democratici in rapporto al progettato convegno di Napoli. Egli ritiene necessarie nuove intese preliminari coi capi degli altri gruppi.

I ferrovieri di Bologna

BOLOGNA, 24 (per telef.). — Quarantuno sono i ferrovieri scioperanti denunciati dalla locale Divisione Movimento all'autorità giudiziaria in base all'art. 182 C. P. per abbandono volontario di servizio (importante una mul-

ta da L. 500 a 3000 e l'interdizione temporanea dall'Ufficio), salva l'applicazione dell'art. 56 del Regolamento ferroviario che riguarda il licenziamento.

Economie

Pagheranno in proprio!

ROMA, 24 (per telef.). — Il Governo sta concettando provvedimenti per ottenere le maggiori possibili economie nelle varie branche dell'Amministrazione. L'on. Paratore, ministro del Tesoro con una circolare a tutti i ministri vieta l'assunzione di qualsiasi impegno di spesa non iscritta nel bilancio, autorizzando che le spese irregolari, autorizzate da funzionari in base al famoso art. 196 non saranno chiamate ad atto postumo; ma saranno saniate a rispondere in proprio gli ordinari a busivi.

Confitto a Treviso tra fascisti e bergamini

Un morto

TREVISO, 24 (per telef.). — Stante se si sono scontrati in città un nucleo fascista ed un nucleo di repubblicani seguaci dell'on. Bergamo. Si azzuciarono e furono sparati colpi di rivoltella. Si deplorano un morto e due feriti gravi tra i fascisti. La P. S. procedette a numerosi arresti.

Il Principe Ereditario atteso ad Amsterdam per l'11 settembre

L'AJA, 24. — L'incrociatore italiano «Francesco Ferruccio», che reca a bordo il Principe Ereditario d'Italia ed i cacciatorpediniere «Sammartino» sono attesi ad Amsterdam per il giorno 11 settembre prossimo.

Notizie in breve

Trovati a Parigi la commissione ufficiale italiana per studiare gli impianti e le organizzazioni di radiotelegrafia. La presiede il gr. uff. Angelini. Domani partirà per Londra, indi farà una sosta nel Belgio per poi portarsi in Germania.

Le misure di ritorsione della Francia contro la Germania sono realmente state sospese, avendo il governo francese ottenuto assicurazioni alla Conferenza di Londra circa i pagamenti tedeschi per i beni privati. Ciò serva per sfatare alcune voci sorte in senso contrario.

Con dieci pugnalate venne ucciso un altro notaio di Imola il broccaccio fascista Artemisio Ricci di Massa Lombarda. Autori del delitto sono due sconosciuti che avevano finto di accompagnare il Ricci come protettori lungo il viaggio.

Un ammattonamento di pigri, neri è verificato alle carceri di Firenze; ciò per protestare contro la lentezza delle istruttorie.

Le licenze di giuoco a Viareggio non sono state revocate dal Prefetto di Lucca in seguito a ripetute proteste di tutta la cittadinanza.

L'«Egizia in Tauride» di Gluk verrà eseguita prossimamente all'Olimpico di Vienna, il più bel teatro del mondo e che D'Annunzio avrebbe voluto fosse considerato come il nostro teatro nazionale.

Due soli votanti, su 375 iscritti presero parte alla elezione suppletoria di consigliere a S. Pietro di Cassola Torinese.

Sfraccellato dal treno per salvare un ragazzo in pericolo rimase presso la stazione di Catania un casellante, certo Lo Schiavo.

In cerca di pimej che è tradizione vivano nelle foltissime jungle della Nuova Guinea, partirà una coraggiosa compagnia di esploratori. Oltre che coi mitivi, ferocissimi, dovranno lottare coi pittoni e cogli alligatori.

Borsa di Milano

MILANO, 24. — Rendita 72,50; Consolidato 51,20; Banca d'Italia 13,14; Commerciale 872; Credito Italiano 632; Banco di Roma 104,50.

I CAMBI
Parigi 176,10; Berna 431,75; Londra 101,30; New York 22,65; Berlino 1,30; Vienna 0,93; Bukarest 18,50; Brno 105,168,25; Madrid 349; Praga 76,30.

Il convegno di Napoli

ROMA, 24 (per telef.). — L'on. Colonna di Cesaro, leader del gruppo della democrazia sociale, si è occupato oggi della lettera-referendum ai deputati democratici in rapporto al progettato convegno di Napoli. Egli ritiene necessarie nuove intese preliminari coi capi degli altri gruppi.

I ferrovieri di Bologna

BOLOGNA, 24 (per telef.). — Quarantuno sono i ferrovieri scioperanti denunciati dalla locale Divisione Movimento all'autorità giudiziaria in base all'art. 182 C. P. per abbandono volontario di servizio (importante una mul-

Taccuino del Pubblico

Venerdì 25 Agosto 1922
Leva il sole ore 5,28 — tramonta ore 18,56. — Leva la luna ore 8,15 — tramonta ore 20,56.

SANTI ED ONOMASTICI

(25 agosto)
S. Luigi IX re di Francia, fu il più grande promotore della settima crociata e morì di peste a Tunisi nell'età di anni 1270. — S. Felice prete onorato nel 1270. — S. Grata onorata a Bergamo (sec. III).

(26 agosto)
S. Alessandro — S. Secondo — S. Ippolito — S. Ireneo ed Abbondio.

Le solenni feste di Castelmonte

Una lettera di Mons. Arcivescovo

Pochi giorni ci separano dalle grandi solenni feste dell'Incoronazione della Madonna di Castelmonte. S. E. Mons. Arcivescovo ha diretto per l'occasione al Clero e al popolo dell'Arcidiocesi la bella lettera che pubblichiamo e che verrà pure inserita nel numero unico, che si sta allestendo per la circostanza.

Ven. Clero e fedeli dilettissimi dell'Arcidiocesi,

Lassù, dunque, al Santuario di Castelmonte, il 3 settembre! Lassù per degnazione dell'Ecc. Capitolo Vaticano e assistiti da venerandi Presuli incoroneremo con prezioso serto d'oro e di gemme il venerato Simulacro della B. Vergine.

Il solenne rito che con Nostra Lettera dal sett. dello scorso anno, preannunciavamo, sta finalmente per aver compimento, e stanno per essere finalmente esauditi i voti secolari dei più fedeli, i quali ambivano e sospiravano di dare alla B. Vergine, nel più vetusto Santuario del Veneto, posto quasi vi che sentinella a guardare queste terre del Friuli e della Slavonia, l'attestato più solenne della venerazione, della gratitudine, della fiducia filiale.

Quando nel 1917 il ciclone della guerra si scatenò in modo indicibilmente violento e desolatore su queste povere terre, parve che ogni pensiero di compiere il solenne rito dovesse dileguarsi e svanire. Passata invece la procella tremenda, il desiderio di tributare lo straordinario omaggio a Maria che ancora una volta visibilmente protesse il Friuli e la Slavonia, subito si risvegliò più forte e possente e riscaldato e sorretto da maggior intensità di azione, oggi sta per essere soddisfatto.

Su dunque, andiamo, o diletti fedeli della diocesi di Ermacona e Fortunato, su andiamo al Santuario tanto caro ai nostri padri, andiamo a circondare a migliaia e a migliaia la venerata effigie e a rendere la dimostrazione di amore e di gratitudine alla Madre di Dio più grandiosa col numero e colla pietà: lassù voi tutti fervorosi membri delle Associazioni cattoliche, come guardie d'onore, datevi convegno e intorno a Maria celebrate la vostra festa federale.

La fortunata e sacra vetta ove Maria da secoli esercita la sua potenza e bontà e vede da secoli salire e prostrarsi ai suoi piedi i figli suoi quale per onorarla, quale per gemere e supplicare quale per ringraziare, tutta intera si copre e brulichi di devoti pellegrini e tutte quelle verdi balze e quelle ombrase convalle risuonano del canto di lode a Maria, e gli echi fedeli, cui rispondeva il tenue mormorare delle fonti e dei ruscelli, portano di monte in monte, quanti coronano la nostra frontiera d'Istria, il carne trionfale: Beatam me asient omnes generationes!

Oh, se parlerà anche in noi l'ammirazione e la gratitudine, più forte nel rapido bisogno dell'ora presente, parlarà la speranza di nuovi favori, di nuove preghiere che a Lei saliranno dai nostri famiglie, la nostra Patria, e per la Chiesa e per il Vicario di Gesù Cristo.

Esaudisca Maria le umili e devote preghiere che a Lei saliranno dai nostri cuori purificati dalla contrizione e dalla grazia; sovenga Ella pietosa alle nostre necessità temporali e spirituali. Generale del nostro affievolimento, della fede principio e fondamento e radici della nostra giustificazione; preserva la nostra invadente corruzione l'onestà e la purezza, specialmente della gioventù e delle famiglie; o doni la serenità e la pace nel seno della patria, ingannando e diverranno irreparabili; protegga la Chiesa, illumini e conforti e assista il Vicario del divino Suo Figlio.

Lassù, dunque a Castelmonte, il 3 settembre, data memoranda nei fatti del vetustissimo Santuario e della Diocesi di S. Ermagora; tutti ai piedi di lei, le campagne del Santuario di Cividale, e della Diocesi annunceranno che la Madre di Maria è incoronata dal Padre della Diocesi, tutti con pio e filiale entusiasmo saluterà Maria Regina del Cielo e della terra, nostra gloria e speranza nostra.

Udine, 15 agosto 1922.
+ Antonio Anastasio
Arcivescovo

Programma

Diamo anche il programma dei festeggiam. ai quali, oltre all'Arcivescovo, parteciperanno altri Ecc. Vescovi, Autorità Civili, Clero, Associazioni cattoliche ecc.

Domene 3 settembre: Ore 9: Corrente partendo dal XIV Capitolo del Rosario.
Ore 10: Pontificale e discorso di S. Mons. Arcivescovo — Incoronazione della B. V. in vista di tutti gli intercessori — Suono delle campane — Bandiere musicali — Sparo di mortai — Canone di giubilo del popolo.

Ore 11:30: Svolgimento dei temi del X Festa Federale delle Associazioni cattoliche dell'Arcidiocesi di Udine. La riconoscenza alla Madonna — La lotta contro la bestemmia.)

Ore 15: Vespri — Offerta del Cereo rituale a nome di tutto il popolo — Benedizione Eucaristica nel Santuario.

Ore 18: Te Deum nella Basilica di Cividale — Illuminazione e lancio di razzi luminosi a Castelmonte e a Cividale — Concerti bandistici.

TRENI SPECIALI

Oltre ai treni ordinari nella linea Udine-Cividale, vi saranno due treni speciali, uno in partenza da Udine per Cividale alle 5,30 e l'altro in partenza da Cividale per Udine alle 22,30.

XII. Congresso Magistrale Nazionale della "N. Tommaseo", Luca 2 - 6 Settembre 1922

Anche quest'anno i maestri italiani che s'ispirano agli alti concetti cristiani del grande Dalmata, si riuniranno numerosi a trattare sulle ardue questioni di classe.

La vetusta e gentile città di Luca che racchiude tesori d'arte toscana, la città dalle cento Chiese e dal Volto Santo, si prepara ad accogliere con festoso entusiasmo e con signorilità i maestri nei giorni 2, 3, 4, 5, 6, settembre. A Luca si celebrerà la vittoria di recente conquistata dopo una lotta decennale; a Luca i Colleghi d'Italia trarranno forza per sostenere e combattere nuove lotte fino alla realizzazione dei posti

Il comune di Coseano invaso

Una pacifica invasione avvenuta ieri durante il consiglio comunale, da parte di alcuni frazionisti e di molti elettori del capoluogo i quali reclamano dagli amministratori la pronta costruzione di pozzi artesiani. Nessun incidente.

La "linea carsica del Predil"

Non poteva mancare il grottesco del «Giornale di Udine» in occasione della venuta di don Sturzo a Grado, poiché non gli è mai venuta meno la buona intenzione da una parte e l'incapacità organica dall'altra di far dello spirito. Il grottesco stavolta finisce con questo *bijou*: « Pare che si voglia preparare nuovo piano strategico in difesa dell'autonomia italo-slava e della linea carsica del Predil ».

Linea carsica del Predil? Come a dire! Verrà giorno, speriamo, che a proposito, per esempio, della Tarvisio-Roma leggeremo la linea apenninica delle Alpi.....

Derubata

Certa Tranconi Erminia di anni 27 da Cavallico, ieri mentre il piazza Venierio stava facendo degli acquisti venne abilmente derubata del portafoglio contenente 142 lire.

La povera, donna se ne accorse quando, conclusi gli affari, fece per pagare la verdura che aveva acquistata e non trovò il danaro.

Investito da un'automobile

Ieri verso le 18 il ragazzo Simeoni Candido di anni 14, sbocando in bicicletta da via Brenari, veniva investito da una pubblica autovettura che lo gettava con violenza a terra.

Il ragazzo se la cavò con alcune scalfature giandee guaribili in 10 giorni. Non così la bicicletta che fu ridotta in un ammasso di rottami fuori uso.

Nel campo giovanile

Il Consiglio Regionale Veneto della Gioventù Cattolica Italiana invia una circolare ai presidenti delle Federazioni Giovanili del Veneto avvertendoli della concessione di ribassi ferroviari sulla tariffa I per i Congressisti della G. C. che andranno a Roma per la Assemblea Generale.

I termini di viaggio sono: per l'andata dal 2 al 10 settembre; per il ritorno dal 7 al 15 settembre.

Gli aventi diritto di partecipare all'Assemblea, che vorranno usufruire dei ribassi ferroviari, dovranno munirsi dell'apposita tessera gialla del prezzo di L. 5 ciascuna.

Roba a Casarsa ed è arrestato a Udine

L'altra sera un giovanotto dalla apparente pronunzia basilicata passando per Casarsa a piedi, pensò che, per recarsi a Udine, sarebbe stato bene trovare un qualsiasi ronzio che avesse potuto trasportarlo.

A Udine ieri c'era anche mercato e il giovane meridionale pensò anche che il ronzino poteva diventare oggetto di un buon commercio.

lati di classe; a Luca i maestri esprimeranno il loro pensiero sull'insegnamento religioso nella scuola affermando il loro carattere e la volontà che la scuola sia veramente educativa; là infine verrà definita la figura giuridica del maestro e riformato il Consiglio Provinciale Scolastico.

Nessuno dovrebbe mancare, nessuno dovrebbe negare il suo contributo di esperienza e di dottrina in argomenti tanto importanti e delicati che investono l'attività morale e sindacale della nostra Associazione e l'avvenire della classe magistrale. A tutti i maestri friulani della N. Tommaseo giunga bene accetto l'invito di intervenire al Congresso di Luca dove si conferirà nuovo prestigio ed autorità alla «N. Tommaseo» sulla cui via luminosa si raccolgono tutti coloro che hanno sete di bontà e di amore, che desiderano di dare e ricevere una educazione cristiana e patriottica nel senso puro e pratico della parola.

Programma del Congresso

Sabato, 2 settembre — Ore 17: Inaugurazione del Congresso con l'intervento di S. E. il Ministro della P. I. Discorsi delle autorità.

Domenica, 3 settembre — Ore 8: funzione religiosa nella Chiesa del Volto Santo.

Ore 9: nomina delle cariche e verifica dei poteri.

Ore 10: Relazione morale e finanziaria. Relatore il Cav. prof. Alfonso Ciavarella, Vice-Presidente.

Relazione dei Sindaci. — Discussione.

Ore 15: Riforma del Corso popolare. Relatore il prof. Gino Bernocco.

Ore 19: Ricevimento offerto dall'Amministrazione comunale.

Lunedì 4 settembre — Ore 9: Modifica dell'art. 3 del Regolamento 1908, n. 150. Relatore il cav. prof. Ugo Pezzato.

Ore 11: Riforma del Consiglio Scolastico Provinciale. Relatore il prof. Ilario Facco.

Ore 15: Discussione del tema precedente.

Ore 16: Figura giuridica dell'insegnamento elementare. Relatore l'on. avvocato Luigi Bazoli di Brescia.

Martedì 5 settembre — Ore 9: Nomina delle cariche e chiusura del Congresso.

Ore 15: Visita ai monumenti della città.

Mercoledì 6 settembre — Ore 8: Gita a Viareggio.

Ore 10:30: Ricevimento in Municipio.

Ore 12:30: Banchetto sociale.

Ore 15: Gita in mare.

Avvertenze

I maestri friulani che parteciperanno al congresso di Luca informeranno subito la Sezione «C. Percoto» di Udine, Vicolo di Prampero 4, mandando il proprio indirizzo.

A Luca il prof. Barsanti Adolfo - Via S. Donnino 6 è incaricato di dare informazioni circa gli alloggi e la pensione.

Sono stati concessi ribassi ferroviari per il Congresso di Luca per i maestri che non sono forniti del libretto personale. Coloro che desiderano usufruire della concessione debbon chiederla alla Presidenza Generale via Principessa Clotilde 7 Roma, indicando con precisione il proprio indirizzo. Il viaggio di andata dalla stazione di partenza potrà essere inviato dal 28 agosto al 2 settembre quello di ritorno da Luca dal 2 al 12 settembre.

Nuova sessione di Assise

Sembra sia stata fissata una nuova sessione d'assise verso la seconda metà del venturo mese. Le udienze occuperebbero alcuni giorni dell'ottobre.

Beneficenza

In occasione del secondo anniversario della morte del compianto sig. Polibio Ronzoni, sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti elargizioni. Italoico Ronzoni L. 50; Antonio Ronzoni di Milano L. 50.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

L'Egregia Famiglia Fantoni per onorare la memoria della sua adorata Maria ha elargito alla Scuola e famiglia L. 100.

La presidenza sentitamente ringrazia.

In morte di Achillino Moretti rag. Ettore Bruni L. 5; In morte di Maria Fantoni, famiglia Sturolo L. 5.

Alla Commissione per gli Orfani di guerra del Comune di Udine sono pervenute le seguenti offerte:

In morte della signorina Maria Fantoni: cav. Emilio Lecchi L. 5; prof. Musoni e figlia Elena L. 10; cav. Lorenzo Albin L. 10; Romano C. o Antonio L. 10.

In morte del bambino Achille Moretti: Bosero Augusto L. 10; Angela Durante L. 10; Giovanni Paris L. 5; Alcardo o Ronzi L. 10.

La Commissione sentitamente ringrazia.

Le offerte si ricevono presso la Libreria Miani, Via Cavour, Palazzo degli Uffici.

Il Consorzio Granario Provinciale

metterà in liquidazione dal 15 al 31 corrente nel negozio di via Manin (Palazzo Contarini) una partita di mobili a prezzi convenientissimi.

Sconto del 40 per cento sui prezzi di costo.

Cronaca dello Sport

Alla sede dell'A. S. Udinese ebbe luogo, l'altra sera l'Assemblea della Sezione Calcio della stessa Associazione.

Dopo varie proposte e discussioni, si procedette alla nomina della commissione tecnica per il giuoco del calcio composta dai signori: perito Dal Dan Luigi, Fior Antonio, Federico Valentini, Carlo Marinatto e dal geom. Giovanni Zuelli.

I nostri abbonati

solo appiccando al vaglia la fascetta con cui ricevono il giornale, possono avere franca e raccomandata per sole lire 5, invece di 7 (estero 6) la bella STRENNA del Pigiolami! N'avrai sollievo, critico-umoristico-morale, o ora pubblicata; in Roma.

Oltre a nuovi, originali aneddoti e fatti bizzarri, realmente accaduti all'autore, oltre a narrazioni interessanti, a scene e istruttive ed a consigli strani, ma utili, a facezie e varietà, ecc. essa contiene la più ricca raccolta di curiosi aneddoti su Pio X.

Inviare il vaglia di lire 5 (estero sei) allo «Studio oNvelli» - Roma, Borgo Pio 105, p. p. (Rione 13).

Non si fanno spedizioni per pacco postale, né con assegno.

Corriere Goriziano

La seconda traversata dell'Isonzo

La direzione dell'Audax comunica di aver stabilito definitivamente di tenere il 3 settembre la seconda traversata dell'Isonzo. Le iscrizioni, libere da tasse, devono inviarsi al signor Adolfo Monticco, Corso Verdi. Alla traversata possono partecipare indistintamente tutte le persone che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Per questa prova natatoria goriziana sono fissati dieci premi. Vigè il regolamento della R. N.

Investimento

Zauri Vittorio d'anni 28 abitante in via Municipioli 7, meccanico presso l'impresa Angelini mentre ieri percorreva in bicicletta la via Dante, venne investito e gettato a terra violentemente da un carro proveniente dal Corso.

Riportò contusioni varie alla gamba sinistra ed alla testa guaribili in due settimane.

Il goriziano alla Fiera campionaria di Trieste

All'appello della Giunta Provinciale per partecipare alla Fiera Campionaria che si terrà a Trieste dal 3 al 18 settembre, hanno risposto magnificamente i produttori della provincia.

Figureranno degnamente alla Fiera le varie industrie del legno le quali, un po' affievolite a causa della guerra, hanno ora riguadagnato il loro primitivo posto d'onore mercè la tenacia e la valentia delle maestranze, pur superando difficoltà senza numero. Anche la industria dei vimini si farà onore confermando la fama che si è acquistata in altre importanti esposizioni, non ultima la Mostra tenutasi a Udine nell'autunno u. s. L'industria del ferro riscalda poi altamente interessante, ben sapendo la capacità tradizionale dei goriziani in questo ramo di lavori.

Purtroppo la parte agricola nella mostra friulana non rispecchierà esattamente quello che la provincia può dare in prodotti del suolo a causa della stagione in cui la Fiera ha luogo. Ma figurerà degnamente la produzione vinicola che ancora sui mercati italiani non è apprezzata nel suo giusto valore, e riesce importantissima la mostra casearia la quale accoglierà ottimi prodotti.

Nel suo complesso il padiglione friulano promette di riuscire interessantissimo e di portare sul mercato di Trieste prodotti che per il loro non comune valore potranno sicuramente imporsi.

Certo la mostra friulana per questo anno non potrà riuscire che frammentaria, dato il brevissimo tempo che gli organizzatori ebbero a loro disposizione. A tale proposito bisogna però riconoscere che essi si sono prodigati per il successo del compito loro affidato.

Auguriamo che per l'anno prossimo abbia la mostra friulana a riuscire ancor più completa, si che possa dare una idea in sintesi fedele di quanto possa nei diversi campi della produzione la nostra provincia.

La Giunta Provinciale Amministrativa che tanto si è occupata per la Fiera di quest'anno, non mancherà di occuparsi tosto per la riuscita di quella dell'anno venturo. E' doveroso inoltre qui notare che, oltre alla Giunta Provinciale, si è occupata anche per la riuscita della Fiera anche la Camera di Commercio raccomandando a tutte le ditte industriali e commerciali di non rimanere assenti a questa grande manifestazione del lavoro ed emanando all'uopo circolari e moduli da riempirsi.

I personaggi di ogni parte d'Italia ed anche dell'estero che converranno a Trieste nel settembre si convinceranno, ammirando la mostra friulana, quanto possa la tenacia, la sagacia, unita alla buona volontà, in un popolo forte e lavoratore come è il nostro.

Per misure di Pubblica Sicurezza

Vennero tratti in arresto dagli agenti investigativi perchè s'aggiravano in atteggiamento sospetto in piazza della Vittoria durante il mercato certi Vecchietto Mario, Grison Marcello, Seirok Emilio, Prinz Giovanni.

Sarebbe ora

Da oltre un mese si iniziarono i lavori di pavimentazione della via Rostello. Per quanto non competenti, ci sembra che i lavori prendano molto lentamente tanto da giustificare i lamenti dei cittadini e non cittadini che sono costretti tutti a dover percorrere forzatamente l'impraticabile via. Il Municipio, ovvero l'Ufficio Tecnico Comunale che ne dice?

GRADISCA

Il Duca d'Aosta presidente onorario del «Circolo Unione». — Nell'assemblea generale del «Circolo Unione» che ebbe luogo l'altro giorno sotto la presidenza del dott. Anversa, venne proposto che il Duca d'Aosta venisse proclamato Presidente onorario del Circolo stesso. La proposta, sorta da parte del col. Valentini, comandante del 24 Fanteria, venne approvata all'unanimità.

GORMONS

Perchè non si provvede? — Sembra incredibile e pure non corrisponde che alla pura verità.

In una cittadina di 7000 abitanti che non si possa avere a disposizione di coloro che desiderano servirsene uno o due «casette».

Ma cosa fanno coloro che vi dovrebbero occuparsi. Possibile che il Municipio di Cormons sia tanto povero da non poter prendersi il peso delle spese per la costruzione di due piccoli «casette». Ce n'era uno sul piazzale della stazione ed ora è sparito anche quello. Ma cosa si crede (al giorno d'oggi tutto è possibile) che gli uomini odierni non siano discendenti di Adamo?

Sarebbe ora di provvedere prima che si rinnovino lagnanze altrove.

Fanale. — E' una grande vergogna che coloro che devono osservare affinché le leggi e decreti vengano messi in esecuzione se ne occupino solo in parte e solo qualche persona.

A Cormons, qualche sera, è semplicemente pericoloso passeggiare per le vie più o meno illuminate. Non passa sera che qualche persona venga travolta da qualche bicicletta, la quale naturalmente passeggia comodamente senza fanale, impennata sotto il naso delle guardie cittadine che poco o punto se ne occupano.

Con esattezza di cronaca bisogna dare però la lode al merito, e dire che il comandante delle guardie cittadine sig. Grassetto adempie scrupolosamente il proprio dovere e ovunque egli si trovi certamente la non ci sarà disordine e trasgressioni alle leggi. Ma cosa può fare un uomo solo? Molto è vero il sig. Grassetto fa, ma non può mica farsi a pezzi e poi sorvegliare tutti i luoghi, tutte le strade! Prendano l'esempio di lui coloro che hanno il dovere e cost'ora in poi non succederà nulla (la pote rimproverare o Tizio o Caio).

Echi di ritrovi. — E' arrivato a Cormons il Circo Equestre Casertelli il quale si fermerà qui parecchi giorni. Le rappresentazioni ebbero già principio.

Prossimamente apertura del «Pattinaggio» alla Stazione.

Artiglio Ostazzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

Istituto Falcon - Vial

S. VITO AL TAGLIAMENTO

A tutto 30 settembre a. c. è aperto il concorso al posto di sacerdote direttore e di maestro d'agricoltura. Stipendio del direttore L. 8000 coll'obbligo della messa quotidiana, del maestro lire 7000. Ad entrambi alloggio gratuito. Per chiarimenti rivolgersi all'Istituto.

Il Presidente
Trevisan Ermenegildo

Scuola e Famiglia

AVVISO DI CONCORSO

Il Consiglio direttivo della Scuola e Famiglia di Udine rende noto che sono vacanti sei posti di Maestra presso quest'Educatore. Le maestre aspiranti devono presentare i documenti indicati nell'avviso il quale precisa i titoli, i certificati e le modalità, e verrà inviato a chiunque ne farà richiesta alla direzione dell'Educatore «Scuola e Famiglia» Udine Via Viola.

Nuova Cappelleria

Bertoglio Maria

UDINE - Via Mercat. 11 - UDINE

Grande assortimento di cappelli di paglia da uomo, ragazzo e signorina, Berrette per l'estate.

BRANCA

specialità:
FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER

Creme e Liquori
Sciropi e Conserve

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

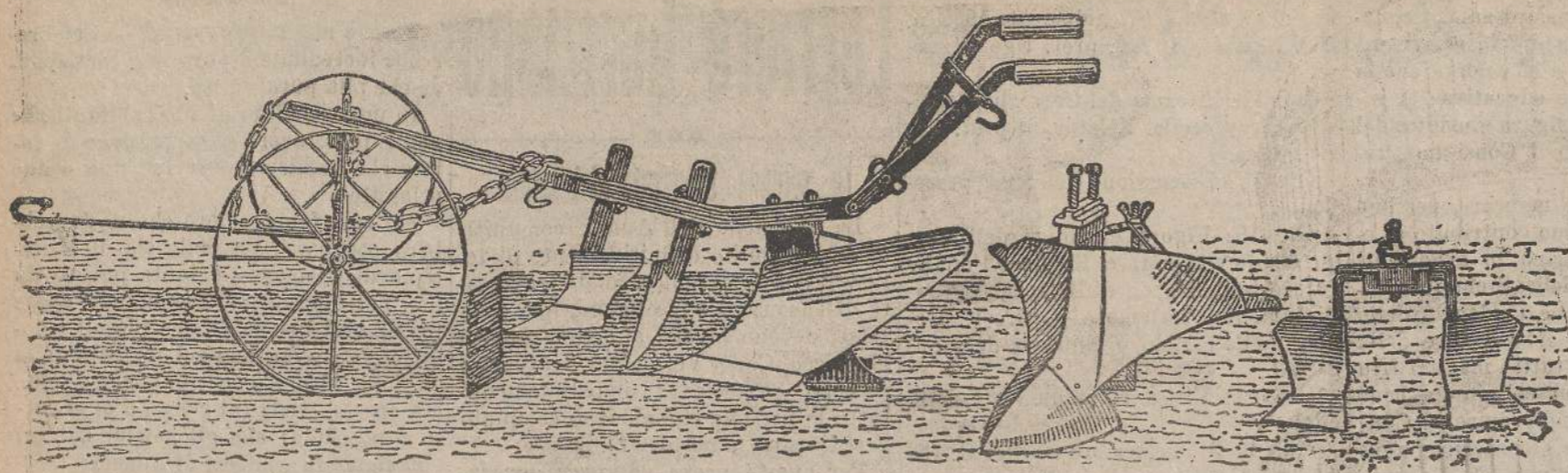
Bott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Esposizione di occhiali, cura per la strabismo, cura per gli occhi rossi; cura per le malattie del sistema visivo, operazioni dell'entropia, strabismo, miopia, ipermetropia, presbiopia, astigmatismo, cataratta, glaucoma, ecc. ecc.

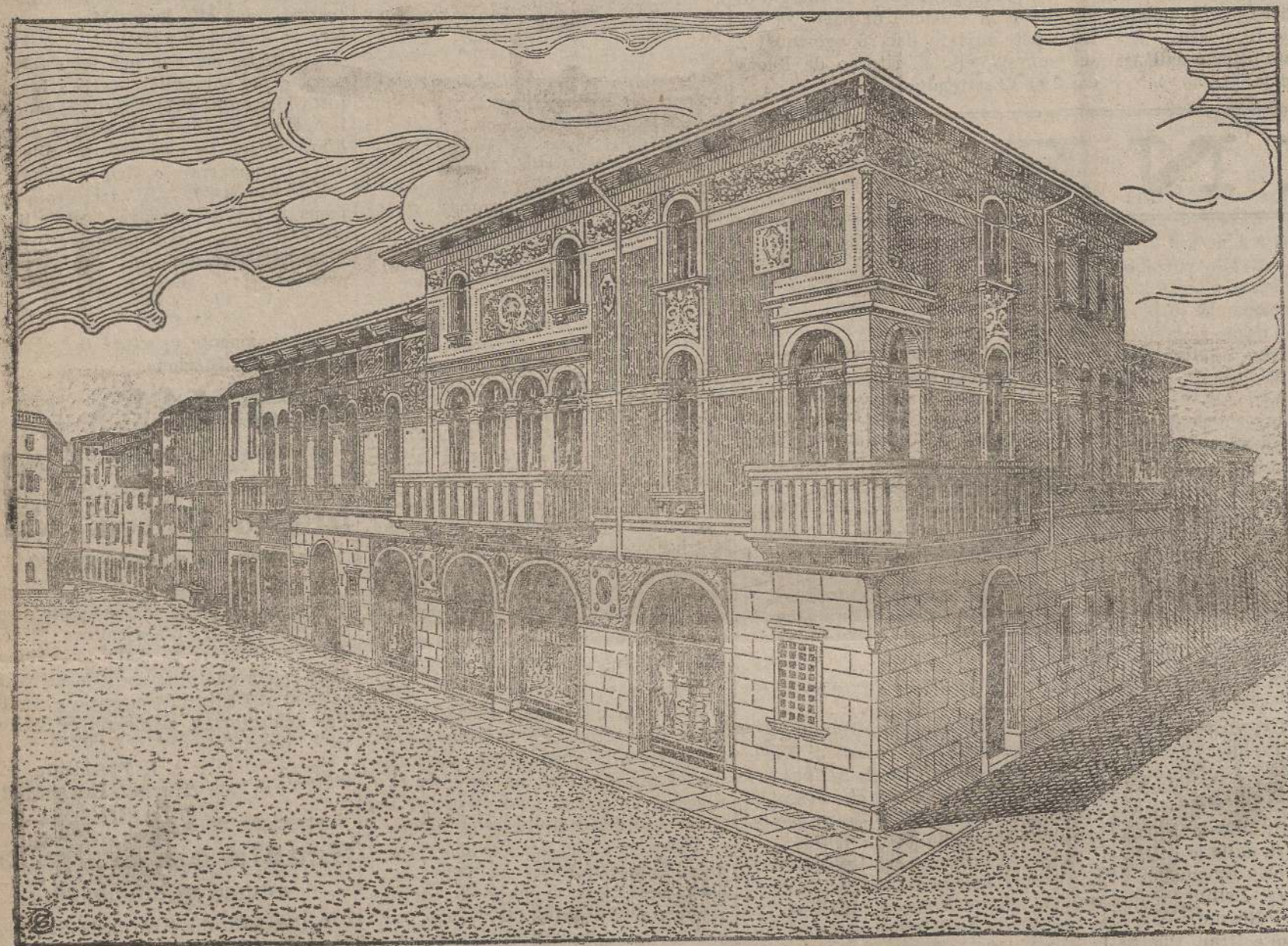
Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 19

Telefono 3-66 - UDINE - Via Castelpedone

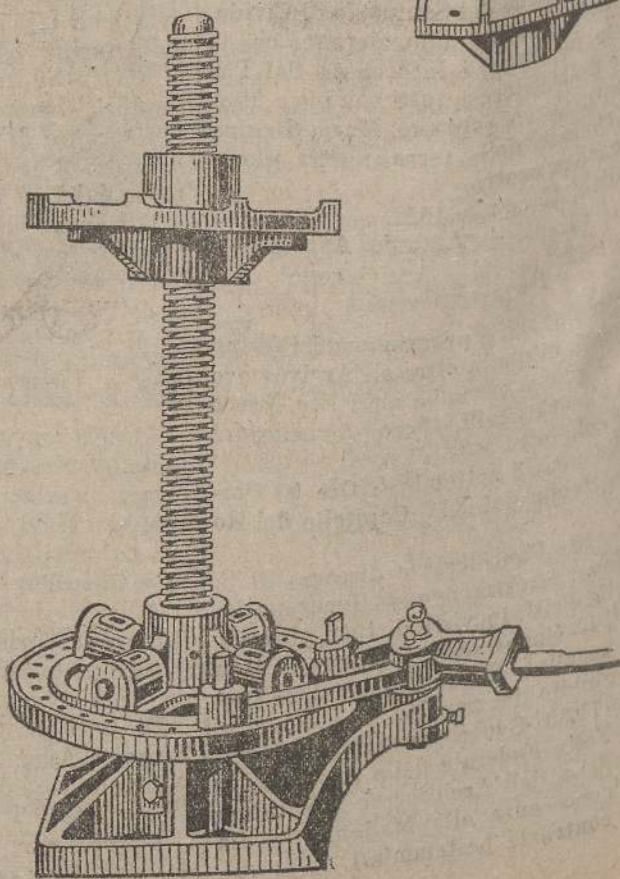
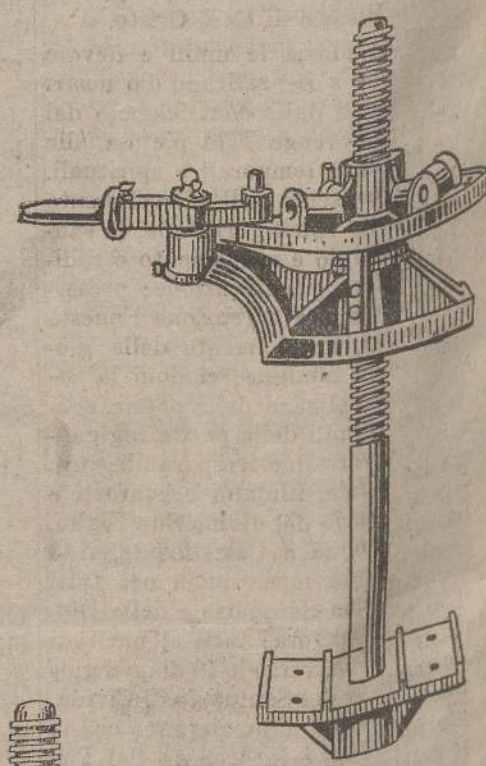
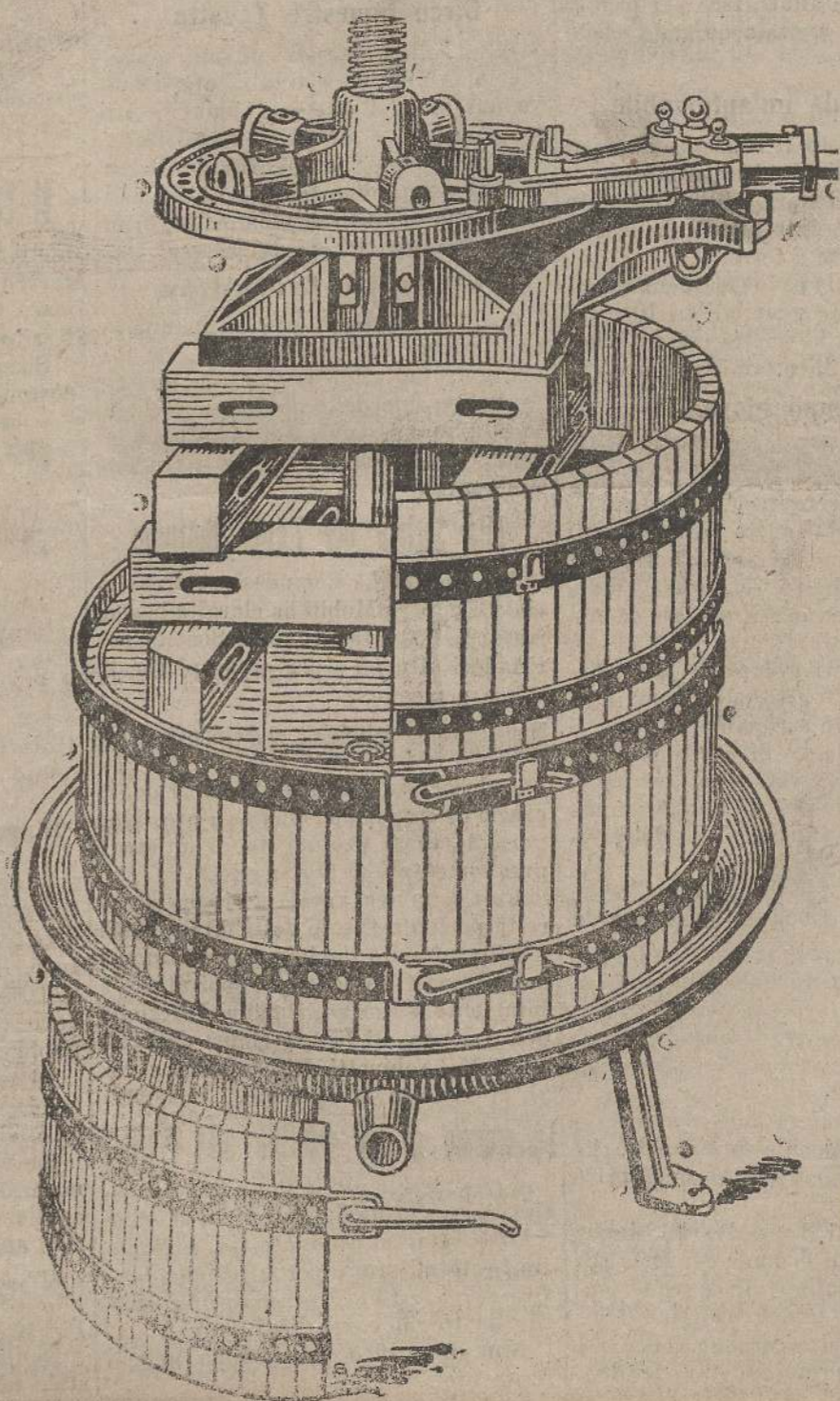
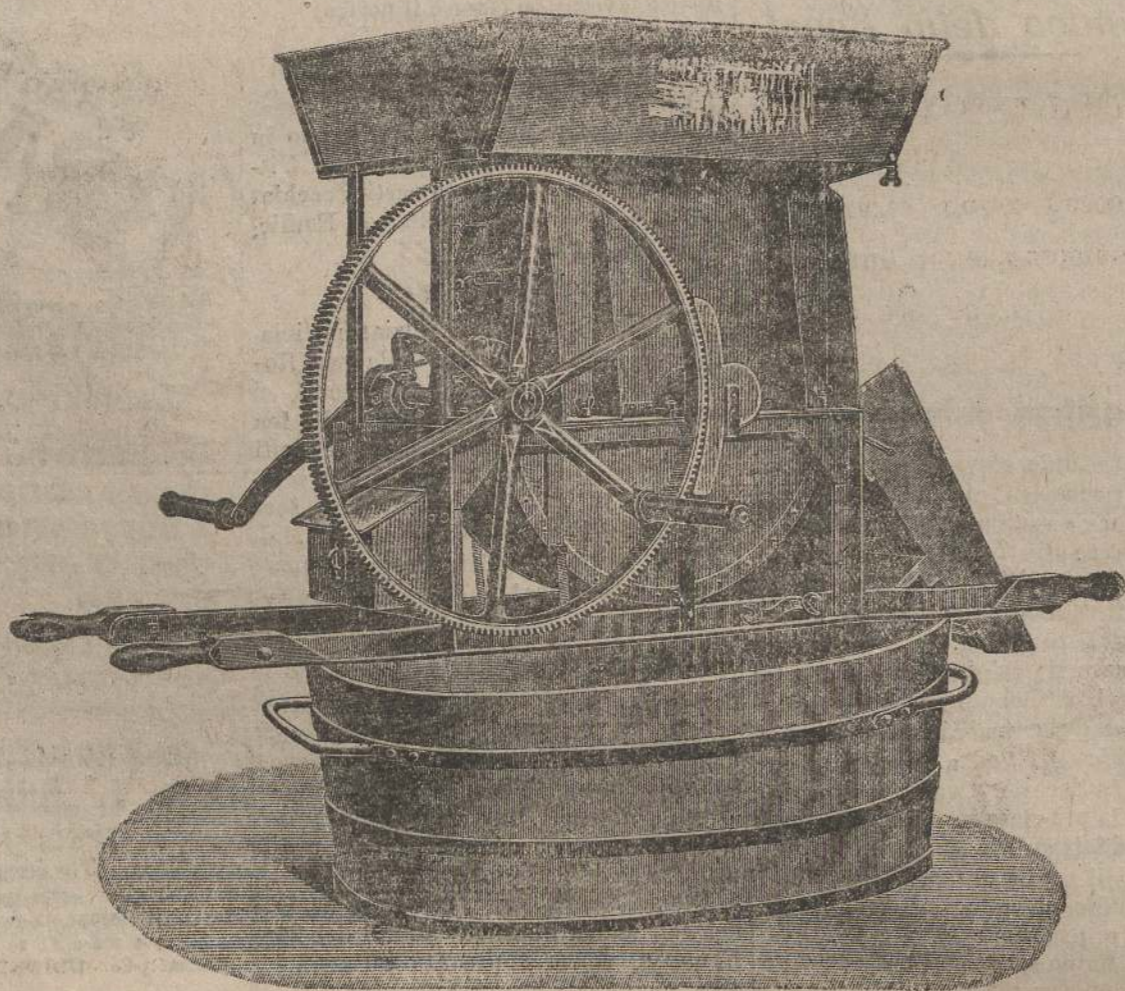
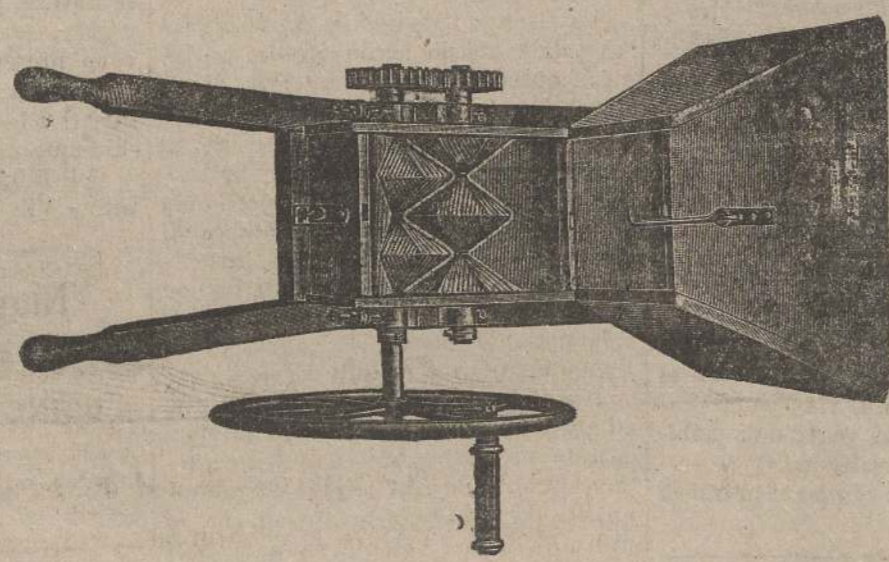


— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?
 — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.
 — E per i pezzi di ricambio?
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

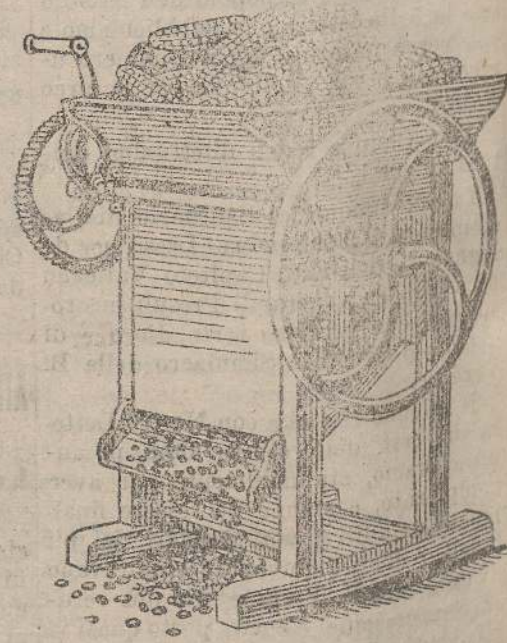
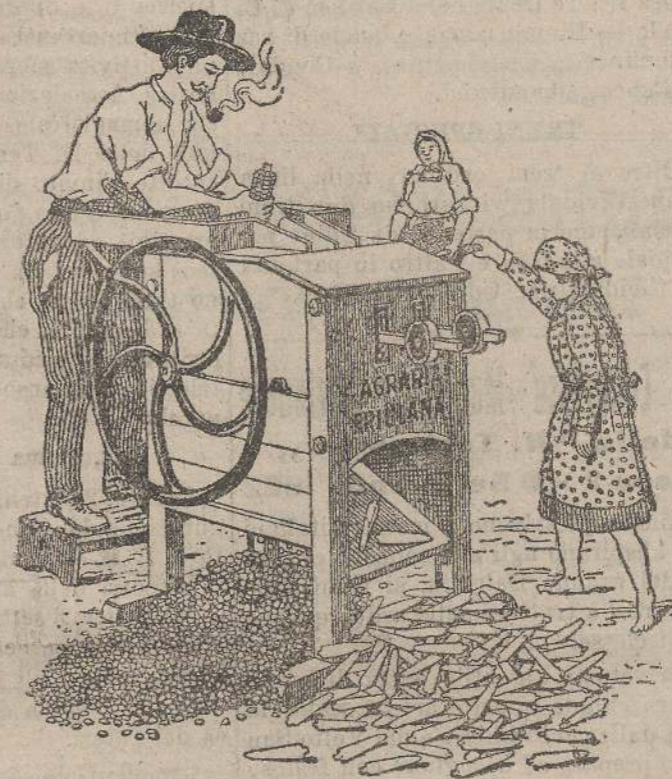
- E per le riparazioni?
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.



PI
GI
A
T
R
I
C
I



Gruppo completo su unica bure (Bue) per tutte le lavorazioni dei terreni aratro completo e in carrello, con rincalzature e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure. - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Poscolle).



SGRANATOI

Ventilatori

Trinciaforaggi

ecc. ecc.

**IT
OR
CHI**

ANNO 1
An
Per e
Al
Ab
Dir
Via Tre
(
P
L'incor
stato se
zione all
e nell
nervosism
Bene s
di un
la tute
anti la
che la
era med
erie prin
gane; di
no speci
Bene cre
cia app
Cecos
Anche da
ca di far
talia a B
mento de
essenzial
Seipel.
Telegra
intendere
insistere
dell'Itali
giungere
considera
coslovac
Nel 19
do si trat
con un co
i suoi int
opporri
la sua in
na, non f
lica di
mente, il
la procur
quando j
ero abita
lenza una
Germania
rebbe la
sui frate
sui prof
Il Jour
«A Vie
campagna
Tutti i ve
si trova
L'Ita
osidetti
la Picola
centrale
percio p
ata dell'
ria egem
regnav
arghesse
che il lor
mente un
con la G
Trieste, a
indubbio
sua prosp
lunato di
di negozi
do con gli
specialme
na certan
riconosciu
privilegia
Riservate
VERON
na ha in
estri on
stracca.
Le dieh
rovuto es
no riser
ma il qua
soli r
sta ma c
messi eur
L'on. S
to la stam
to la po
incelleri
italiano.
missione o
to la grav
tra esige
ro con il
guito l'on
tutti gli e
si un cot
che e ferm
rebbe, be
veng allec
politica es
sensi d
fermano.
stato non
zioni di v
ato perch
che l'A
ome è, d
opporci a
eventuali